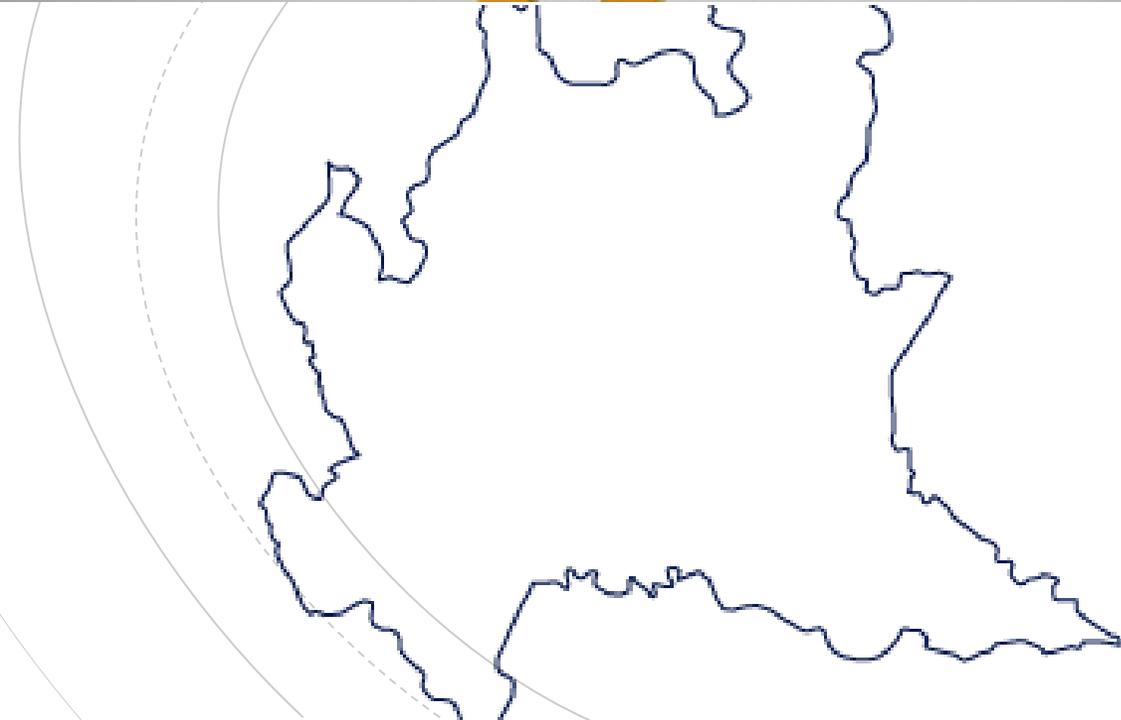




PRECC
Azione congiunta
di diversi attori



- ❑ Indicazioni
- ❑ Programma e pause
- ❑ Registrazione webinar
- ❑ Domande in chat
- ❑ Seguiti:
richieste di informazioni e delucidazioni
esclusivamente a
casella di posta elettronica della Regione
attuazionelegge9@regione.lombardia.it



CALENDARIO:

11 giugno	Comuni > 20.000 abitanti	67 Comuni
12 giugno	Comuni 5.000-20.000 abitanti	397 Comuni
17 giugno	< 5.000 abitanti	521 Comuni
18 giugno	< 5.000 abitanti	521 Comuni

PROGRAMMA:

- 9:00 Registrazione dei partecipanti alla piattaforma
- 9:30 Saluti istituzionali
- Regione Lombardia – Assessore all’Ambiente e Clima Raffaele Cattaneo
- ANCI Lombardia – Presidente Mauro Guerra
- ENEA - Presidente Federico Testa
- GSE – Presidente Francesco Vetrò insieme all’Amministratore Delegato Roberto Moneta
- 10:00 *Requisiti e modalità per l’accesso alle risorse stanziare a favore dei Comuni della Regione Lombardia dalla Legge Regionale 9 del 4 maggio 2020 “Interventi per la ripresa economica”*
- Regione Lombardia *Elisabetta Scotto di Marco* e ANCI Lombardia *Maurizio Cabras*
- 10:30 *Criteria per la scelta e la progettazione di interventi di efficienza energetica compatibili con i finanziamenti della Legge Regionale 9/2020*
- ENEA: *Francesca Hugony* e *Luca Colasuonno*
- 11:00 *Cofinanziamento degli interventi con gli incentivi statali per l’efficienza: identificazione degli interventi ammissibili e modalità di accesso al Conto Termico a partire dalla Programmazione delle Opere Pubbliche dei Comuni*
- GSE: *Emanuela Testa* e *Alessandra Sgroi*
- 11:30 *Strumenti Consip per l’efficientamento e la riqualificazione di edifici e impianti della PA*
- CONSIP
- 12:15 *Analisi di casi significativi di intervento realizzati da Comuni Lombardi*
- ENEA *con il contributo dei Comuni coinvolti*
- 12:30 Prime risposte ai quesiti posti dai Comuni
- 13:30 Fine lavori

UTR PAVIA E LODI

sede di **Pavia:**

Paolo Reposi 0382 594438

Giulia Albasini 0382594400

Giorgio Sereni 0382594429

sede di **Lodi:**

Silvia Borsotti 0371458246

Alberto Fanti 0371458257

UTR VAL PADANA

sede di **Cremona:**

Silvia Dernini 0372485301

Elisa Passeri 0372485309

sede di **Mantova:**

Fabio Salardi 0376232409

Patrizia Spazzini 0376232404

UTR INSUBRIA

sede di **Como:**

Maria Cristina Andreoli 031320318

Corinne Francese 031320320

Mirko Zucchetto 031320336

sede di **Varese:**

Vincenzo Sarracino 0332338405

Barbara Maroni 0332338404

Maria Antonietta Virgilio 0332338432

REFERENTI UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE

*dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.*



UTR BRESCIA

Monica Mussetti 0303462421

Maria Cristina Passari 0303462402

UTR BERGAMO

Alessandra Terraneo 035273309

Irene Uberti 035273306

UTR MONTAGNA

sede di **Sondrio:**

Giovanna Gnaccolini 0342530243

Antonella Alzati 0342 530.292

Athos Alesiano 0342 530.204

UTR BRIANZA

sede di **Monza:**

Gianalberto Scrivani 0393948021

Annalisa Fabris 0393948040

sede di **Città Metropolitana:**

Gianalberto Scrivani 0393948021

Annalisa Fabris 0393948040

sede di **Lecco:**

Manuela Casola 0341358913

Fabiano Rota 0341358920

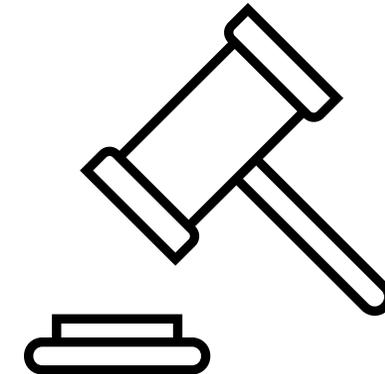
Giuseppe Bonalumi 0341358924

INIEZIONE IMMEDIATA DI RISORSE SUL TERRITORIO

348.650.000,00 destinate ai Comuni (69.730.000,00 x 2020 + 278.920.000,00 x 2021)

OPERE PUBBLICHE DI RAPIDO SVILUPPO

INTERVENTI INDIVIDUATI IN TRE SETTORI



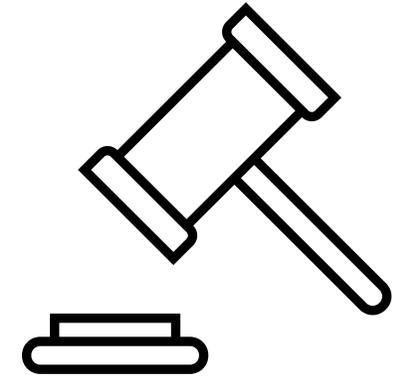
sviluppo territoriale sostenibile, compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche e interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana



efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili



rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet, con particolare riferimento alla fibra ottica e alla realizzazione e ampliamento di aree «free wi-fi»



TEMPI RAPIDI DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

iniziare esecuzione lavori entro il 31 ottobre 2020, pena la decadenza del contributo

AMMESSI PIU' INTERVENTI PER LO STESSO COMUNE

a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti

FINANZIAMENTI SUDDIVISI IN FUNZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1.1.2019

COMUNI		2020	2021
0	3.000	100.000 €	80.000 €
3.001	5.000	200.000 €	160.000 €
5.001	10.000	350.000 €	280.000 €
10.001	20.000	500.000 €	400.000 €
20.001	50.000	700.000 €	560.000 €
50.001	100.000	1.000.000 €	800.000 €
100.001	250.000	2.000.000 €	1.600.000 €
oltre 250.000		4.000.000 €	3.200.000 €

1042 COMUNI (70%)

397 COMUNI (26%)

67 COMUNI (4%)

MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI

- **20%** previa verifica dell'avvenuto **inizio dell'esecuzione dei lavori**; qualora il Comune attesti che il collaudo dell'opera avviene entro novembre 2020, allo stesso sarà erogata l'intera somma assegnata attraverso l'anticipazione finanziaria di cui all'art. 6
- **50%** entro il mese di **febbraio 2021**;
- il residuo **30%** previa trasmissione del **certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione** rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), entro e non oltre il 20 novembre 2021;



DELEGA A UNIONI DEI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

LE RISORSE DERIVANTI DA ECONOMIE DI SPESA RESTANO NELLA TITOLARITÀ DELL'ASSEGNETARIO

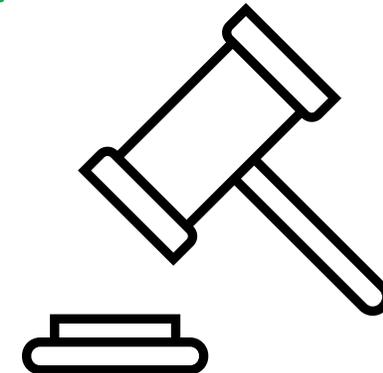
MOLTIPLICATORE DEGLI INVESTIMENTI

Cofinanziamento con risorse nazionali «Conto Termico» – supporto di GSE

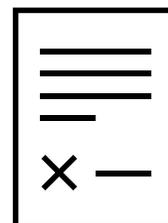
DELIBERA ATTUATIVA LEGGE REGIONALE n.3113 del 5/5/2020

LE RISORSE POSSONO ESSERE EROGATE

- per la realizzazione di interventi finanziati dal ricorso al debito se non contratto
- per la realizzazione di interventi solo parzialmente finanziati da altri soggetti



ISTITUZIONE Gruppo di Lavoro Regionale

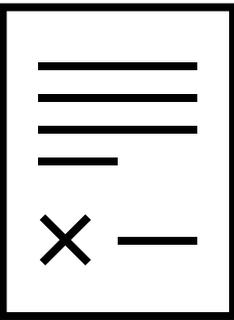


**Modalità procedurali attuative
(istanza beneficio – validazione)**



Gestione richieste chiarimenti Enti (FAQ)

Modalità procedurali attuative





GENERALI

Possono essere realizzati dai Comuni più interventi tra quelli previsti dalla norma all'articolo 1 comma 5?

Si, è possibile

Il contributo regionale può finanziare al 100% il costo degli interventi perché il co. 6bis dell'art. 1 della l.r. 9/2020 prevede di andare in deroga a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 28-sexies della l.r. 34/1978: l'ammontare dei contributi a fondo perduto per opere ed impianti è commisurato al valore delle opere ammesse a contributo e non può superare il 50% della spesa ritenuta ammissibile

Il contributo regionale può finanziare al 100% il costo degli interventi?

E' possibile accettare solo parte del finanziamento?

L'Ente beneficiario può richiedere i fondi assegnati per un progetto di importo inferiore agli stessi fondi assegnati e non richiedere l'intero importo messo a disposizione da Regione

L'inizio dell'esecuzione dei lavori per tutti gli interventi finanziati deve avvenire entro il 31 ottobre 2020, pena la decadenza dal contributo

Gli interventi finanziati devono iniziare tutti entro il 31/10/2020?



Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di manutenzione ordinaria?

Non sono ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria la l.r. 9/2020 stabilisce che i fondi siano destinati alla realizzazione di opere pubbliche e, pertanto, la spesa deve essere destinata al finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale.

Il contributo regionale finanzia le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, cui faccia seguito la realizzazione dell'intervento secondo la tempistica indicata

È consentito finanziare le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza finalizzati ad un intervento?

È possibile utilizzare il contributo regionale per finanziare l'estensione/completamento di opere di cantieri già avviati?

È possibile finanziare l'estensione/completamento di opere relative a cantieri già avviati. Tali opere devono rientrare nella casistica di cui alla l.r. 9/2020 e devono rispettare la tempistica ivi prevista



Come deve avvenire la delega dei Comuni alle Comunità Montane?

La delega dei Comuni alle Comunità Montane avviene tramite convenzione approvata rispettivamente dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, co. 2, lett. c) del D.Lgs 167/2000 e dall'Assemblea della Comunità Montana, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d, della l.r. 19/2008. A fronte della comunicazione dell'atto di delega da parte del Comune, Regione Lombardia eroga i contributi

La delega dei Comuni alle Unioni di Comuni deve avvenire con le procedure di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000, finalizzate all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali (ex art. 14, co. 27, D.L. 78/2010). Gli Statuti dell'Unione o gli Atti di trasferimento delle funzioni costituiscono i documenti ufficiali che individuano le funzioni ed i servizi delegati all'Unione dai Comuni

Come deve avvenire la delega dei Comuni alle Unioni di Comuni?

È possibile per il Comune delegare Comunità Montane/Unioni di Comuni anche solo per alcuni dei progetti finanziati?

Sì, purché figuri un Ente responsabile per ciascun progetto



GENERALI

Quale è la modalità di presentazione dei progetti in caso di delega a Comunità Montane/Unioni dei Comuni?

Le Comunità Montane/Unioni, una volta acquisita la delega, possono presentare uno o più progetti dei Comuni aderenti per la realizzazione di interventi. A seguito di delega, gli atti di impegno finanziario e le successive liquidazioni regionali saranno assunti direttamente a favore dell'Ente delegato. Sarà a cura dell'Ente delegato presentare la rendicontazione prevista.

I Comuni non possono usare il finanziamento regionale per coprire la loro quota di cofinanziamento imposta da Regione in altre misure. Se invece è un cofinanziamento cui si sono impegnati con altri soggetti, dipende dalle relative regole.

È possibile utilizzare il contributo regionale per coprire la quota di cofinanziamento comunale imposta nelle altre misure di finanziamento regionali?

Possono essere utilizzate le risorse derivanti da ribassi d'asta ed economie?

Le risorse derivanti da ribassi d'asta o economie possono essere utilizzate per interventi di estensione o completamento del progetto e per nuovi interventi, che devono obbligatoriamente seguire la tempistica di legge, terminare entro il 20/11/2021. Se non vengano utilizzate totalmente o parzialmente, dovranno essere contabilizzate nella rendicontazione finale e restituite a seguito di accertamento.



Economie e ribassi d'asta derivati dai fondi delegati a Comunità Montane/ Unioni di Comuni rimangono a disposizione del soggetto delegato o devono tornare al Comune?

Economie e ribassi d'asta maturati nell'ambito del progetto delegato a Comunità Montane/Unioni potranno essere riutilizzate per l'estensione o completamento dello stesso da parte di Comunità Montane/Unioni delegate.

L'ente tratterà contabilmente il contributo assegnato con legge regionale 9/2020 accertandolo nel proprio bilancio secondo il cronoprogramma di spesa, collegandogli le relative obbligazioni giuridiche passive se necessario anche mediante creazione di Fondo Pluriennale Vincolato.

Le somme assegnate dalla LR 9/2020 per i Comuni sono da subito inscrivibili nei bilanci degli Enti beneficiari.

È in corso di approvazione uno specifico provvedimento di Giunta che disciplina l'erogazione dell'anticipazione del contributo tramite FINLOMBARDA SpA ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2020. Appena possibile si forniranno ulteriori dettagli.

Come deve essere contabilizzato il contributo regionale, con particolare riferimento alla competenza sulle due annualità 2020/2021?



Sono ammissibili i seguenti interventi riferiti a opere di efficientamento energetico e di adeguamento e messa in sicurezza di edifici pubblici:

- all'interno di un appalto di lavori di efficientamento energetico di un edificio pubblico comunale, la sostituzione di serramenti esistenti vetusti con la fornitura e posa in opera di serramenti di nuova concezione a bassa trasmittanza?
- tra gli interventi di “adeguamento e messa in sicurezza di edifici pubblici”, le opere di rifacimento della copertura (compresa travatura leggera di sostegno), sostituzione di serramenti di finestre con lastre di vetrocamera e rifacimento della rete di distribuzione dell'impianto di riscaldamento?

Gli interventi edilizi che riguardano la riparazione, il rinnovamento e la sostituzione delle finiture degli edifici e gli interventi necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, sono classificati, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 222/2016 (Tab. A, Sezione II -Edilizia- attività 1), come interventi di manutenzione ordinaria, pertanto non finanziabili in quanto rientranti nel capitolo della spesa corrente.

È invece finanziabile un insieme coordinato di interventi finalizzato all'efficientamento energetico complessivo dell'edificio, tale da prevedere la sostituzione delle componenti trasparenti dell'involucro del fabbricato, congiuntamente ad altre tipologie d'intervento sull'involucro o sugli impianti, tali da essere qualificati ai sensi del DDUO n. 18546 del 18 dicembre 2019, almeno quale intervento di ristrutturazione di secondo livello e non più solo come riqualificazione.

Gli interventi e le opere necessarie a rinnovare e sostituire parti strutturali degli edifici, essendo ricomprese nella definizione della manutenzione straordinaria di cui al DPR 380/01 art. 3 comma 1, lettera b, sono finanziabili in quanto spesa di investimento.



È ammissibile la sostituzione del generatore di calore (caldaia) installato presso l'edificio della scuola secondaria, con installazione di relative valvole di sicurezza e valvole termostatiche ai termosifoni?

Gli interventi sugli impianti termici rientranti nella definizione n. 65 del DDUO n. 18546 del 18 dicembre 2019 (sostituzione di un impianto termico: insieme di opere che comportano la modifica sostanziale sia dei sistemi di produzione che di distribuzione ed emissione del calore; rientrano in questa categoria anche la trasformazione di un impianto termico centralizzato in impianti termici individuali, nonché la risistemazione impiantistica nelle singole unità immobiliari, o parti di edificio, in caso di installazione di un impianto termico individuale previo distacco dall'impianto termico centralizzato), sono da considerarsi finanziabili in quanto riconducibili al titolo delle spese in conto capitale.

Si

È possibile installare impianti fotovoltaici, che originano incentivi pubblici, nell'ambito di una ristrutturazione di edifici comunali?

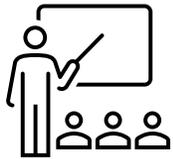


Tema 1=> AZIENDE SPECIALI, PPP E SOCIETA' IN HOUSE

Tema 2 -> Finanziamento di opere già programmate/progettate

A cura dell'Architetto Maurizio Cabras – ANCI Lombardia

Grazie per l'attenzione



Scrivi un feedback della giornata alla mia mail

Elisabetta SCOTTO DI MARCO

Referente transizione energetica, decarbonizzazione e clima – DG Ambiente e Clima Regione Lombardia

0267653827 - elisabetta_scotto_di_marco@regione.lombardia.it